



GRUPPO NAZIONALE SAMMARINESE
UNIONE INTERPARLAMENTARE

124[^] ASSEMBLEA DELL'UNIONE INTERPARLAMENTARE

(Panama City, 15-20 aprile 2011)

*Intervento del Presidente del Gruppo Nazionale Sammarinese presso l'UIP
Glauco Sansovini*

I PARLAMENTARI RESPONSABILI DELLA LORO AZIONE: COME RISPONDERE ALLE ASPETTATIVE DEGLI ELETTORI

Signor Presidente,

Onorevoli Colleghi,

desidero in primo luogo ringraziare, a nome mio personale e della delegazione della Repubblica di San Marino, le autorità panamensi per l'accoglienza riservatoci e per la perfetta organizzazione della 124[^] Assemblea dell'Unione Interparlamentare.

Come sempre questo appuntamento ci offre l'opportunità di svolgere alcune considerazioni di carattere generale e - in questo caso specifico - su un tema che ci tocca personalmente quali parlamentari e che afferisce alla nostra responsabilità nei confronti dell'elettorato.

E' nella democrazia che risiede il punto di partenza da cui deriva l'essenza stessa delle istituzioni rappresentative, le sole in grado di preservare il necessario equilibrio fra il potere dei Governi e la tutela dei diritti dei cittadini.



GRUPPO NAZIONALE SAMMARINESE
UNIONE INTERPARLAMENTARE

E', dunque, un atto doveroso, soprattutto da parte di chi rappresenta il popolo - dal quale è stato liberamente e democraticamente eletto - vigilare con cura ed impegno costanti affinché il prezioso patrimonio di ideali e principi democratici lasciatoci in eredità venga non solo salvaguardato, ma anche ulteriormente valorizzato e rafforzato, trattandosi, oltretutto, di una conquista che non può mai essere considerata definitiva.

Ci tengo a far presente che, proprio nell'intento di consentire ai cittadini di incidere in modo sostanziale e sempre più diretto sulla qualità e lo sviluppo della democrazia, la Repubblica di San Marino ha recentemente varato una nuova riforma elettorale, le cui principali novità sono ispirate a principi di responsabilità, trasparenza e partecipazione più attiva dell'elettore. I cambiamenti introdotti, infatti, incidono in maniera determinante sul sistema della rappresentanza e quindi sul rapporto dei cittadini con il nostro Parlamento.

Questi interventi sono stati previsti con l'intento, da un lato, di dare maggior peso alla volontà dei cittadini e responsabilizzare le forze politiche di fronte all'elettore e, dall'altro, di contrastare la tendenza alla frammentazione dei partiti, promuovere una maggiore stabilità di Governo, favorire la presenza delle donne in parlamento, impedire il voto di scambio e la riconoscibilità del voto. Tutto ciò nell'ottica di una dialettica



GRUPPO NAZIONALE SAMMARINESE
UNIONE INTERPARLAMENTARE

democratica che garantisca forza e sostanza anche ai rispettivi ruoli di maggioranza ed opposizione.

Solo attraverso l'alto senso di responsabilità, la coerenza e la promozione della dignità di ogni persona si può pervenire all'affermazione della vera democrazia e sono orgoglioso di poter ribadire - anche in questa sede - che la nostra piccola Repubblica ha fatto di tali valori un suo credo nel corso della sua storia.

Per una vera democrazia sono indispensabili la considerazione e la partecipazione di tutte le componenti della società. La democrazia, infatti, è un percorso politico che, se da un lato parte da un ordinamento costituzionale e da un apparato istituzionale che offrano le migliori garanzie a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali, dall'altro si perfeziona solo attraverso la possibilità di una piena partecipazione del cittadino al processo decisionale.

La democrazia non si limita alla semplice dimensione numerica che rappresenta l'equilibrio tra maggioranza e opposizione, ma si sostanzia nella capacità di una comunità di tenere conto dei molteplici interessi anche contrapposti, di valutare e rispettare le differenti posizioni, di farsi carico di ciò che la società esprime a livello generale e particolare e di



GRUPPO NAZIONALE SAMMARINESE
UNIONE INTERPARLAMENTARE

individuare le modalità per riconoscere il giusto spazio ed uguale dignità a tutti i cittadini.

Il ruolo di noi parlamentari in questo senso è fondamentale ed in una realtà di piccolo Stato, come lo è San Marino per la sua particolare connotazione, diventa prioritario che le istituzioni e la politica ascoltino i cittadini. E' questo il primo passo per recuperare una fiducia che altrimenti rischierebbe di essere compromessa e per far corrispondere l'agire politico al sentire comune.

Da sempre il nostro Ordinamento ha voluto privilegiare la partecipazione attiva della cittadinanza alla vita istituzionale del Paese grazie, ad esempio, a forme di democrazia diretta quali gli strumenti del referendum e dell'iniziativa legislativa popolare. Ma una menzione davvero particolare merita l'antica tradizione delle "istanze d'Arengo", forma in cui si esplica l'esercizio del diritto di petizione popolare, mirante a far sì che il nostro Parlamento sia chiamato a pronunciarsi rispetto a particolari esigenze e richieste della collettività, aventi interesse pubblico.

Queste, in estrema sintesi, sono solo alcune delle peculiarità che contraddistinguono la realtà parlamentare sammarinese ed il suo rapporto con i cittadini e gli elettori. Le nostre limitate dimensioni consentono ovviamente un rapporto più stretto, quasi "vis-à-vis" tra cittadini ed



*GRUPPO NAZIONALE SAMMARINESE
UNIONE INTERPARLAMENTARE*

autorità: per alcuni ciò è visto come un valore aggiunto, per altri come un limite. Spetta proprio alla nostra responsabilità di Parlamentari trovare il giusto equilibrio tra la tutela prioritaria del bene comune e dei legittimi interessi dell'individuo.